

An architectural sketch of a modern urban street scene, rendered in a green tint. The sketch shows a wide pedestrian walkway lined with tall, multi-story buildings on the left and a series of trees and a fence on the right. Numerous stylized human figures are walking along the path, suggesting a busy, pedestrian-friendly environment. The word "MILANOSESTO" is overlaid in the center in a white, serif font.

MILANOSESTO

Le Aree Ex Falck ieri



Le Aree Ex Falck oggi



Le Aree Ex Falck domani



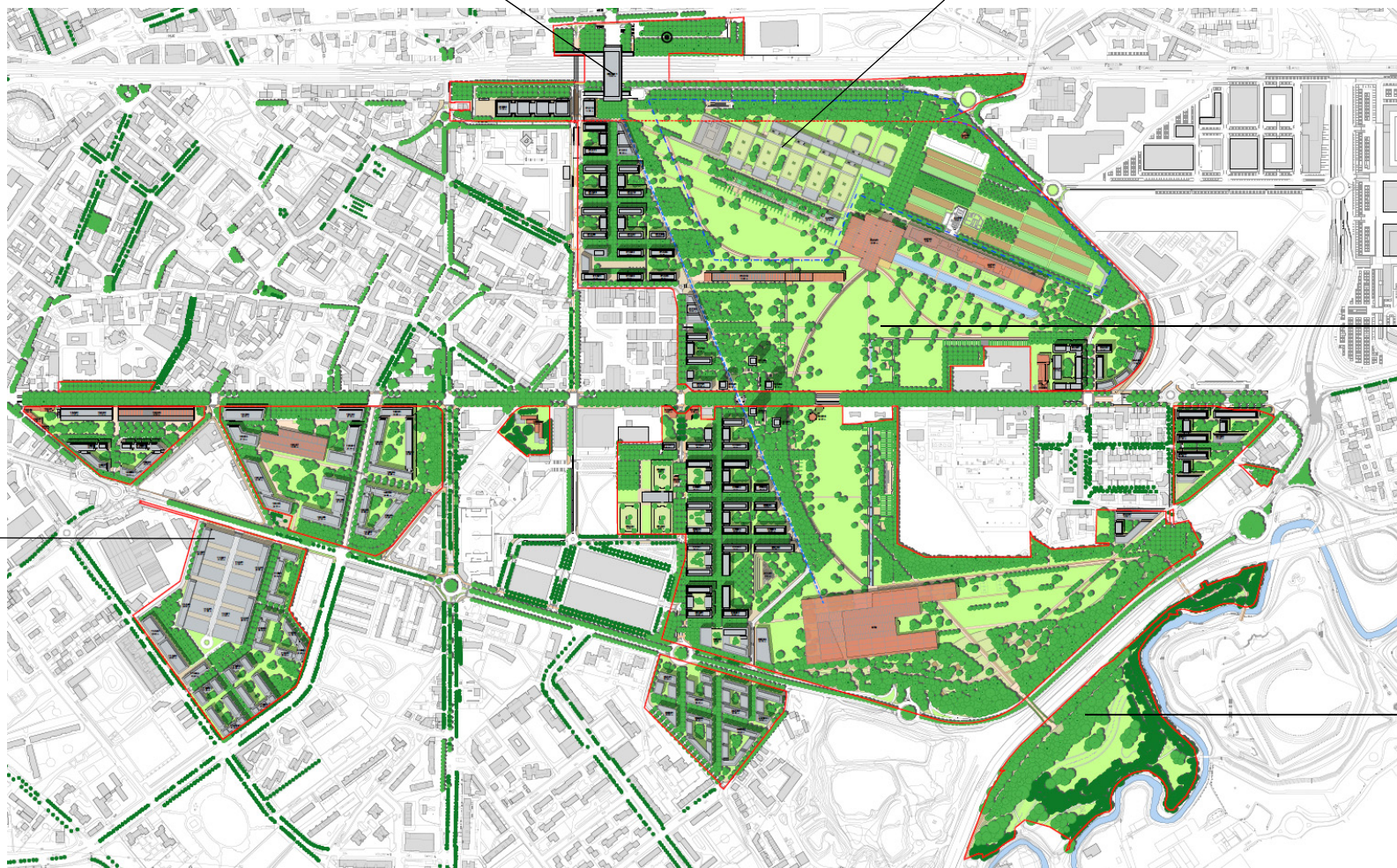
IL PROGETTO

MILANO SESTO

Metropolitana M1
Fermata Sesto FS

Stazione Ferroviaria

Città della Salute e della Ricerca



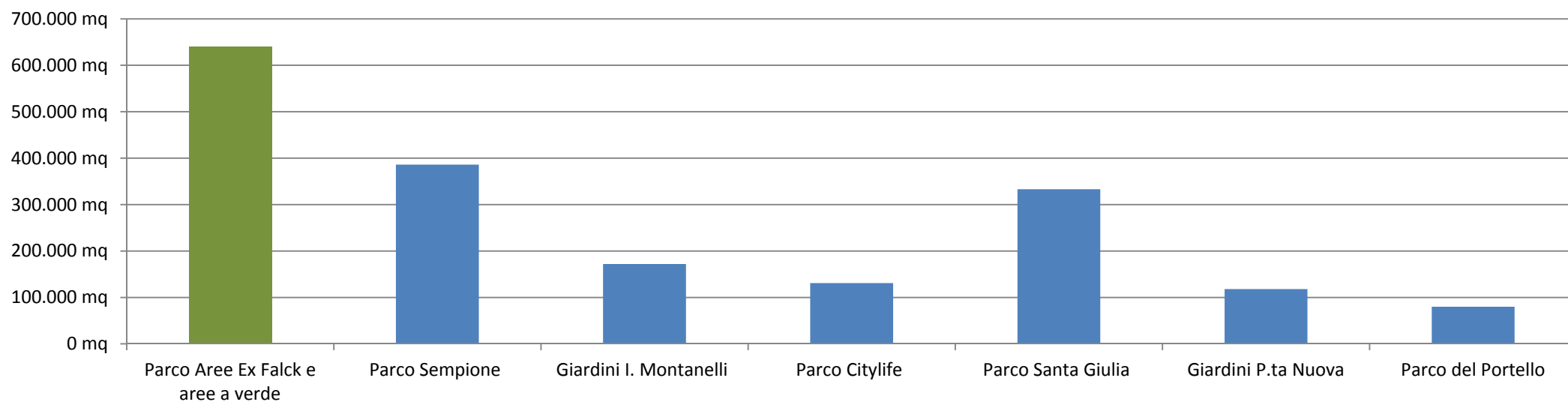
Ca. 600,000 mq di aree
a verde con ca. 15 km
di piste ciclopedonali

Collegamento con Parco
Media Valle del Lambro

Mix di destinazioni d'uso
private:

- Residenze
(incluse convenzionate)
- Uffici
- Ricettive
- Commerciali
- Produttive

Masterplan-Progetto planivolumetrico, di cui alla variante al
vigente PII, adottata con deliberazione G.C. n. 74 del 30.3.2015



SUPERFICIE TERRITORIALE

MILANO SESTO

Aree Private	Aree di Concentrazione Fondiaria	376.239 mq	26%
Aree Pubbliche	Verde + Aree Accordo di Programma	710.229 mq	50%
	Viabilità, Piazze, Altri Spazi Pubblici	346.831 mq	24%
TOTALE SUPERFICIE TERRITORIALE		1.433.299 mq	100%

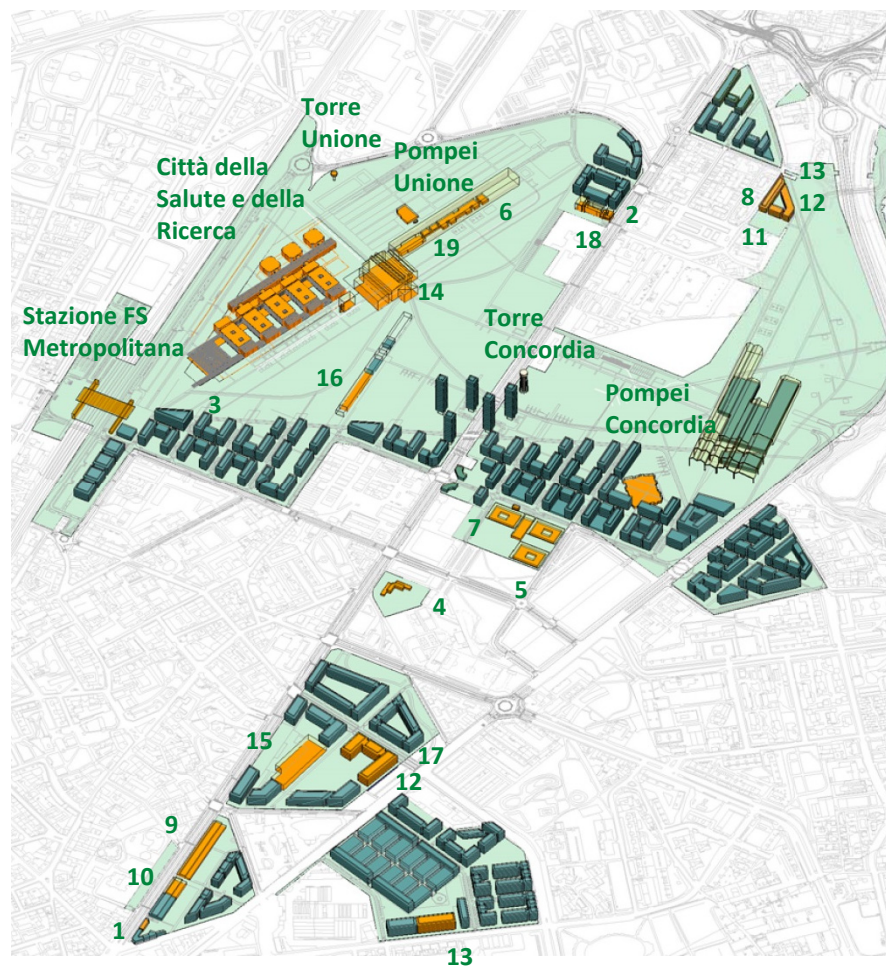
TOTALE	1.433.299 mq
AREE DI CONCENTRAZIONE FONDIARIA	376.239 mq
VERDE	710.229 mq
PARCO URBANO+AdP	450.000 mq
PLIS	66.540 mq
AREE INSERITE NELLA MEDIA VALLE LAMBRO	31.803 mq
AREE A VERDE	129.820 mq
AREE A VERDE IN CESSIONE CON DIRITTO DI SUPERFICIE PERPETUO	32.066 mq
Viabilità, Piazze, Altri Spazi Pubblici	346.831 mq
VIABILITA'	106.555 mq
VIABILITA' CON DIRITTO DI SUPERFICIE	22.491 mq
IMPIANTI FERROVIARI	9.273 mq
AREE COMUNALI (incluse aree per viabilità)	19.809 mq
AREE RFI (escluse aree per viabilità)	5.667 mq
AREA OGGETTO DI CESSIONE ANTICIPATA	3.520 mq
AREE PER PIAZZE E PERCORSI	6.758 mq
AREE PER PIAZZE E PERCORSI IN CESSIONE CON DIRITTO DI SUPERFICIE	16.741 mq
AREE PER PLESSI SCOLASTICI	39.616 mq
AREE PER ATTREZZATURE DI SERVIZI ALLA PERSONA	11.577 mq
AREE PER ALTRE ATTREZZATURE DI INTERESSE GENERALE	26.959 mq
AREE PER EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE	16.514 mq
AREE PER PARCHEGGI DI SUPERFICIE	45.699 mq
AREE PER PARCHEGGI DI PROSSIMITA'	15.652 mq

Superfici



FUNZIONI PUBBLICHE E SERVIZI

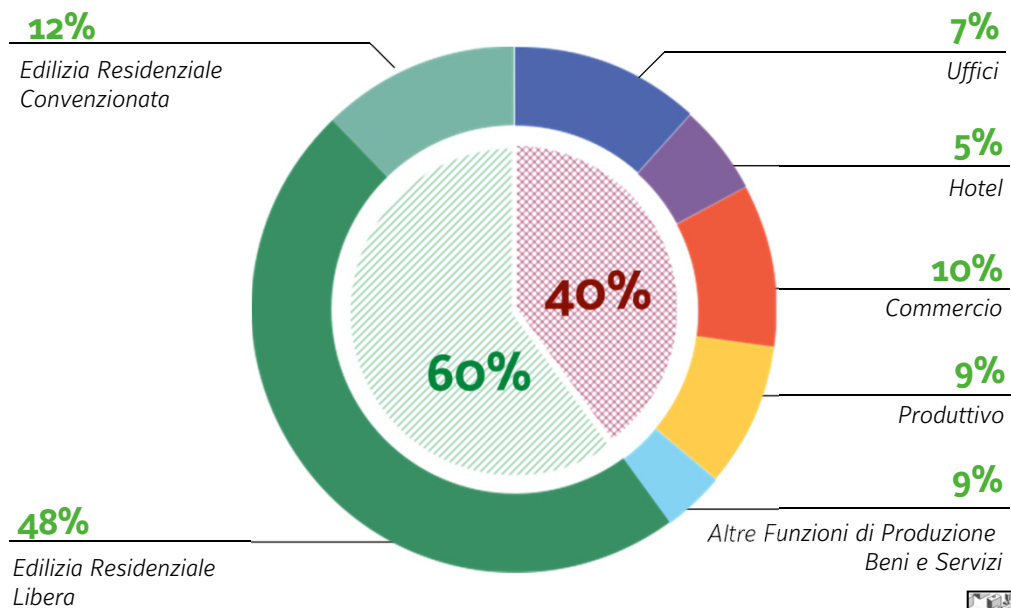
MILANOSESTO

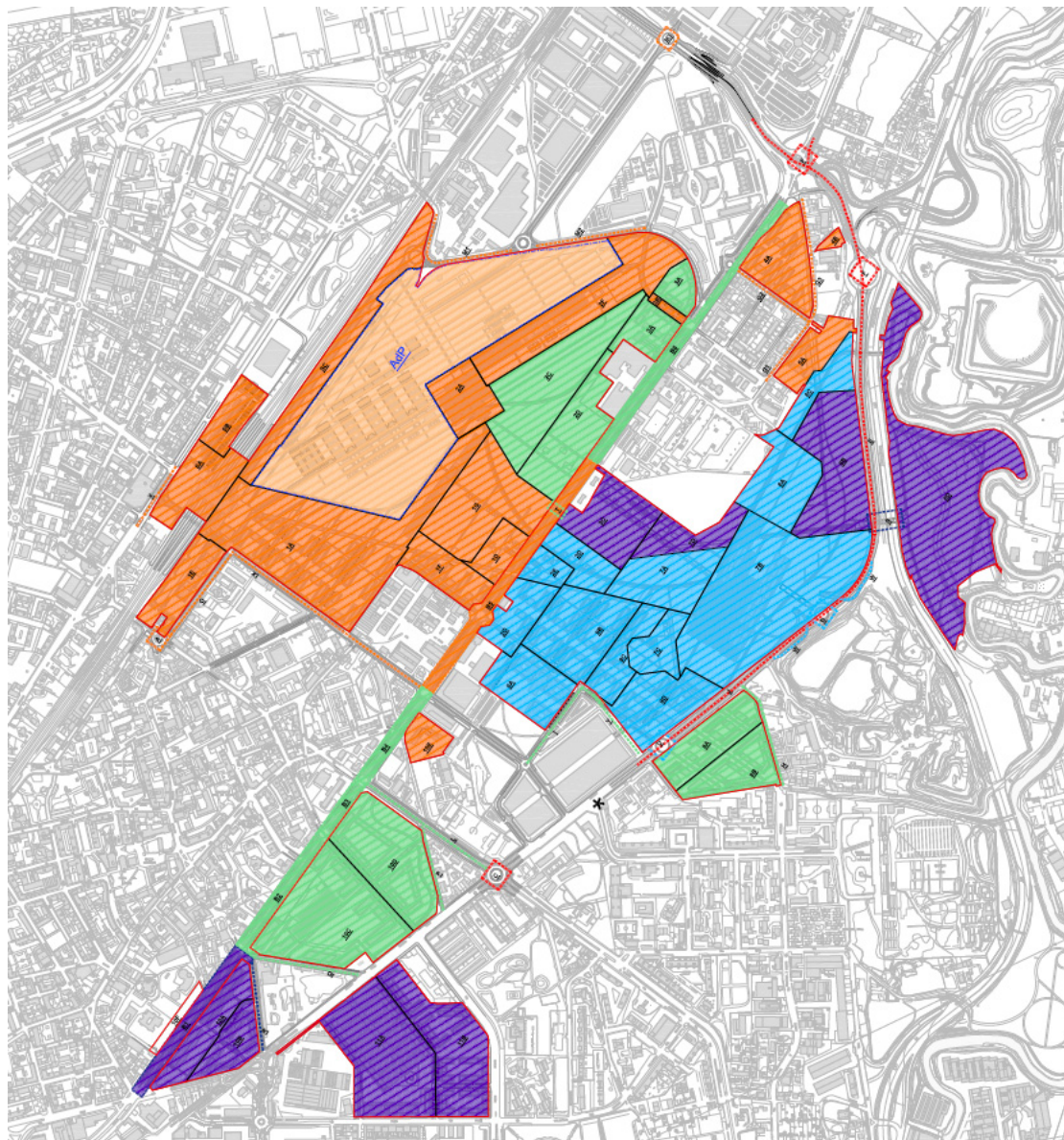


ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE		sup per tipo	sup. costruita	sezioni/classi	sedimi
1	Asilo Nido convenzionato in PF - UCP 10A		554 mq		
2	Asilo Nido in PF - UCP 3A		510 mq		
3	Asilo Nido convenzionato - UCP 1A		472 mq		
4	Scuola dell'Infanzia ex Montessori		1.834 mq		7.719 mq
5	Scuola dell'Infanzia ed Elementare - Concordia:	Esistente	1.395 mq	4 sez. infanzia	
		Ampliamento	439 mq	3 sez. infanzia	
		Infanzia	1.533 mq	9 sez. infanzia	
		Elementare	4.587 mq	20 sez. elementare	
6	Scuola Media Treno Laminatoio:		4.628 mq		15.984 mq
		Media	4.628 mq	15 sez. media	
Totale sup. costruita			14.118 mq		
Totale aree per istruzione					39.616 mq
SERVIZI ALLA PERSONA					
7	Sede per le Associazioni - Cabina Controllo carri merci		276 mq		99 mq
8	Centro Anziani + Associazione (5.A.2.1 sotto ERP)		624 mq		
9	RSA - Rettifica filiere stabilimento Vittoria A		5.943 mq		9.348 mq
10	Poliambulatorio		1.216 mq		
11	Servizi religiosi				2.130 mq
Totale sup. costruita			8.059 mq		
Totale aree per servizi alla persona					11.577 mq
ALTRE ATTREZZATURE DI INTERESSE PUBBLICO O GENERALE					
12	ERC_IG-C - Edilizia Sociale a canone concordato		30.000 mq		16.514 mq
13	ERC_IG-M -Edilizia Sociale a canone moderato		17.355 mq		
14	T3 Pagoda				12.783 mq
15	Biblioteca - BLISS		3.000 mq		10.817 mq
16	Mercato coperto - OMEC (parte)		1.733 mq		
17	Università/Università per la terza età (a PT ERP)		2.026 mq		
18	Servizi di interesse generale per l'istruzione - Centrale termoelettrica		3.263 mq		
19	Centro polivalente annesso alla scuola del Treno Laminatoio		664 mq		3.359 mq
Totale sup. costruita			58.041 mq		
Totale aree per altre attrezzature di interesse generale					43.473 mq

FUNZIONI PRIVATE

MILANOSESTO





Legenda



Fase 0



Fase 1



Fase 2



Fase 3



Fase 4



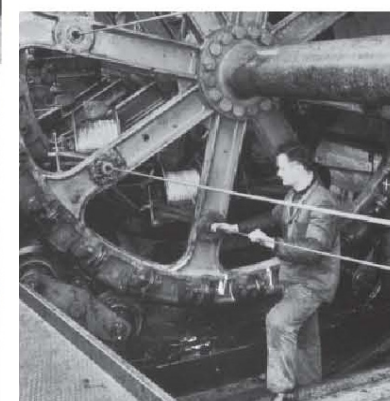
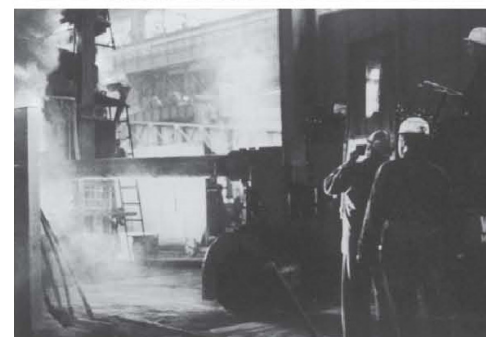
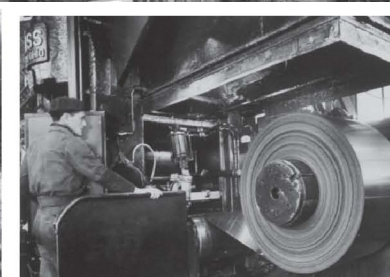
Il sito – ricompreso a parte di più ampio SIN (Sito di Interesse Nazionale), istituito con DM 13.8.2001 (in GU 26.10.2001) – è stato per anni occupato da stabilimenti siderurgici. Attualmente, ed anche a seguito della pregressa demolizione di parte delle strutture industriali, il terreno naturale si presenta misto a materiali di riporto di vario tipo (macerie, scarti di lavorazione, laterizi ecc.), con distribuzione variabile a seconda delle diverse zone.

La contaminazione conseguente alle pregresse lavorazioni è costituita prevalentemente da metalli pesanti. In alcuni punti si registra presenza di idrocarburi.

La bonifica dei suoli contaminati dai suddetti materiali solitamente – e, quindi, anche nel caso di specie – prevede un trattamento di lavaggio (Soil Washing).

Successivamente alla stesura del progetto preliminare di bonifica, sono state effettuate prove pilota su scala di laboratorio e su scala industriale, finalizzate a valutare l'efficienza e la resa dei trattamenti di decontaminazione previsti e, quindi, a dimensionare correttamente le successive fasi del progetto.

Si precisa che la bonifica verrà effettuata da Milanosesto, soggetto privato proprietario delle aree, ancorché non responsabile della contaminazione.



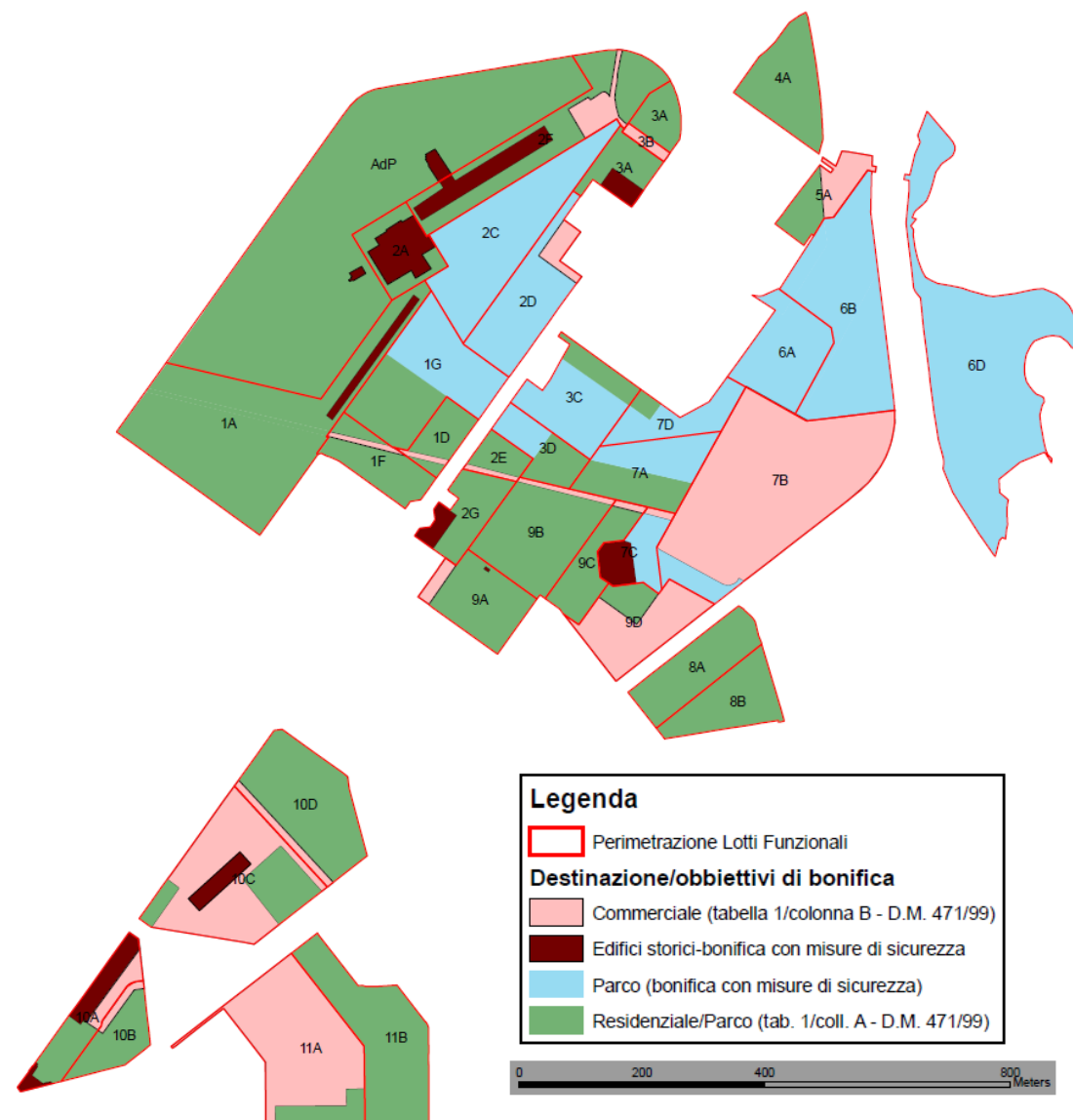
OBIETTIVI DI BONIFICA

☐ **Tipo di Contaminazione:**

- Prevalentemente da metalli pesanti;
- Presenza localizzata di idrocarburi.

☐ **Bonifica prevista mediante:**

- Vagliatura
- Lavaggio dei terreni (Soil Washing);
- Smaltimento diretto;
- Bonifica con misure di sicurezza mediante Analisi di Rischio.

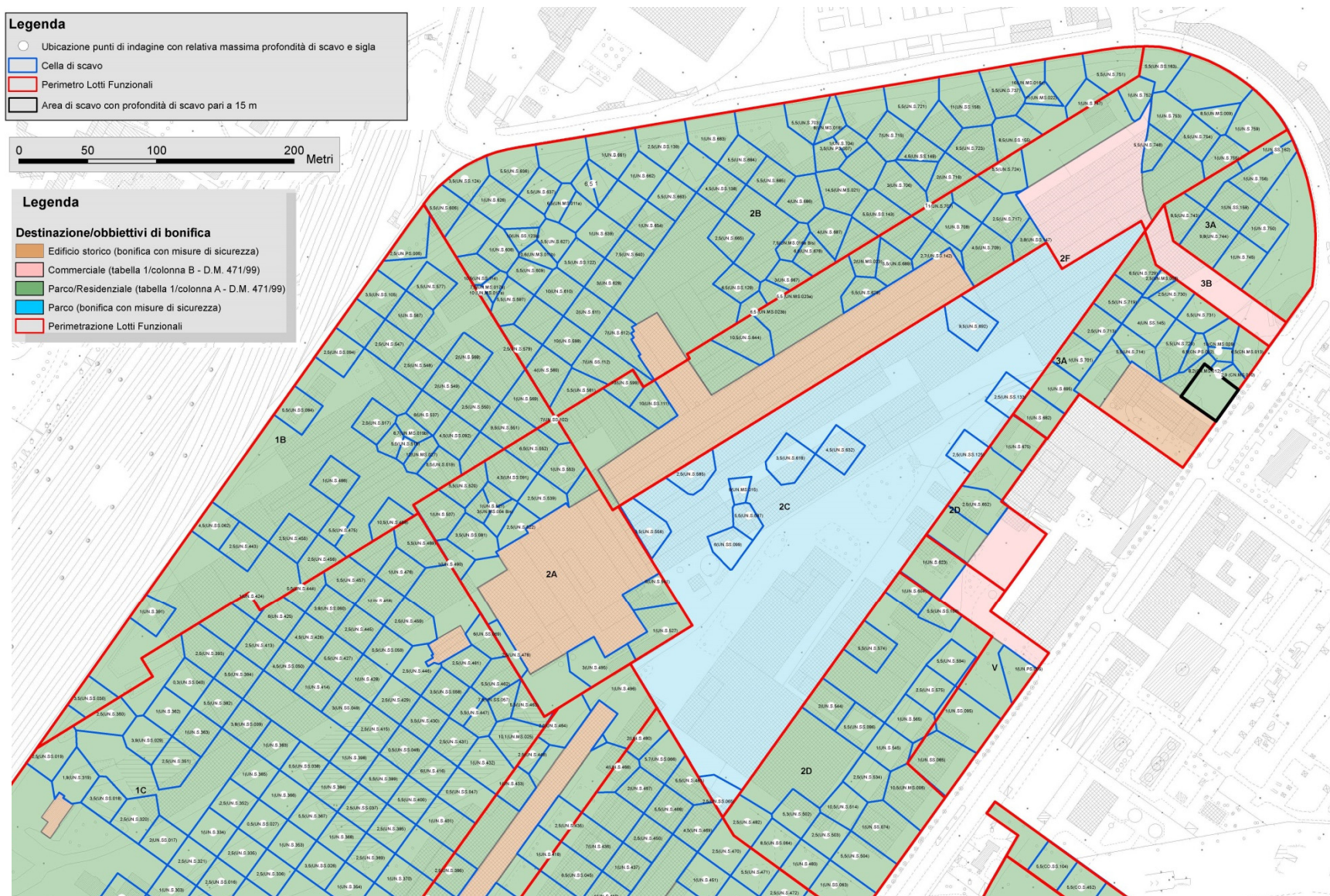


✓ **Caratterizzazione**

- **Maglia 50x50m;**
- **Circa 730 sondaggi (trincee e carotaggi);**
- **2500 analisi chimiche;**
- **Ulteriori 1420 punti di indagine per approfondimenti; progettuali (infittimento maglia 25x25m);**
- **Ulteriori 4400 analisi chimiche per approfondimenti progettuali;**
- ✓ **Monitoraggio Soil Gas presso gli Edifici Storici;**
- ✓ **Prove Pilota di Trattamento Soil Washing;**
- ✓ **Ricerca dei dati sito specifici per l'Analisi di Rischio;**
- ✓ **Monitoraggio semestrale delle acque di falda;**
- ✓ **Analisi acque affioranti nella ex Cava Melzi («laghetto»);**
- ✓ **Indagini geotecniche;**
- ✓ **Esecuzione Prove Le Franc in fori di sondaggio presso
Unione + prova di pompaggio di lunga durata.**

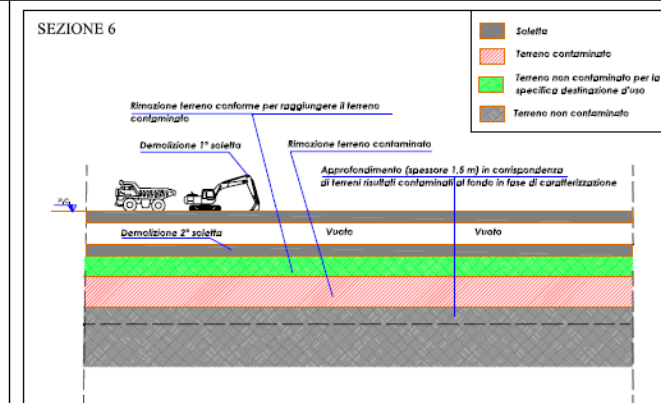
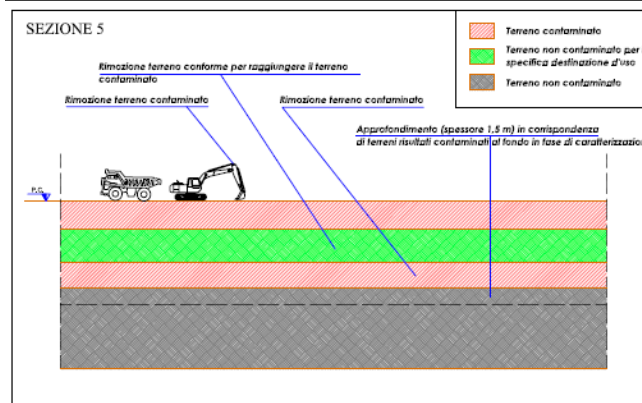
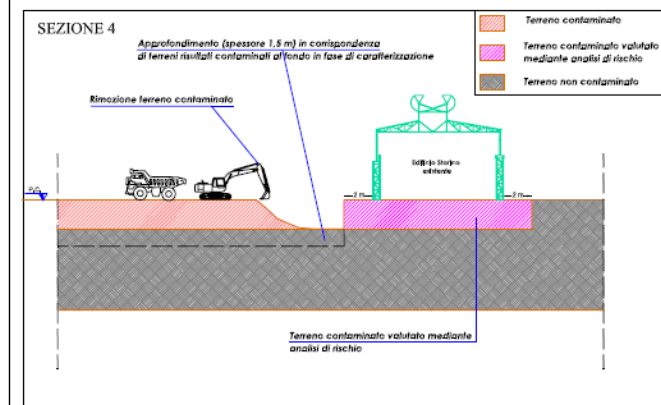
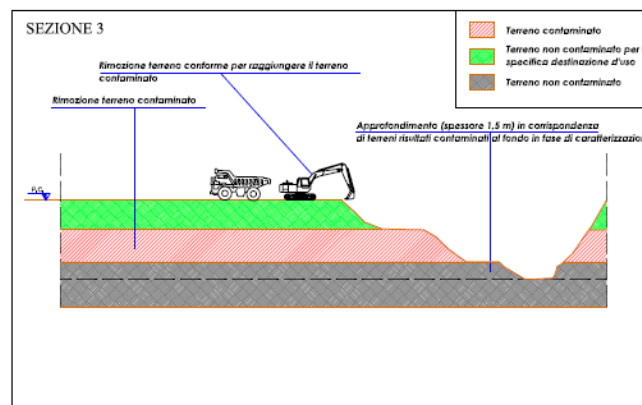
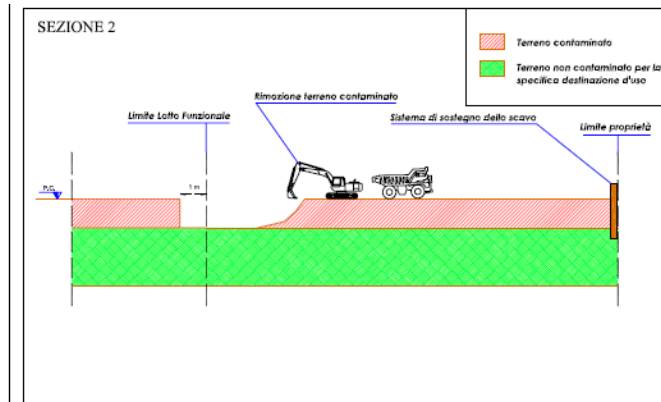
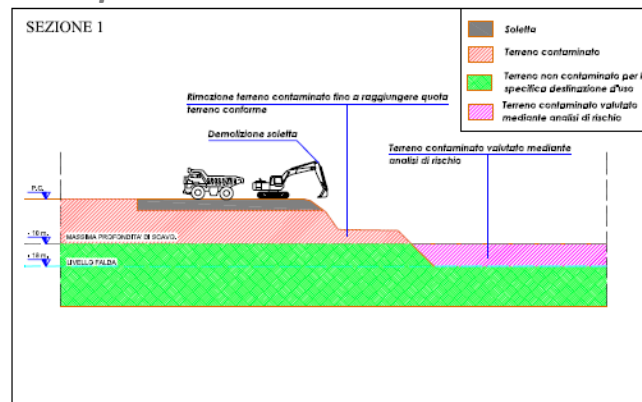


Dalla Caratterizzazione effettuata ed in funzione della definizione degli obiettivi di bonifica, sono state determinate le celle di scavo e le loro profondità.



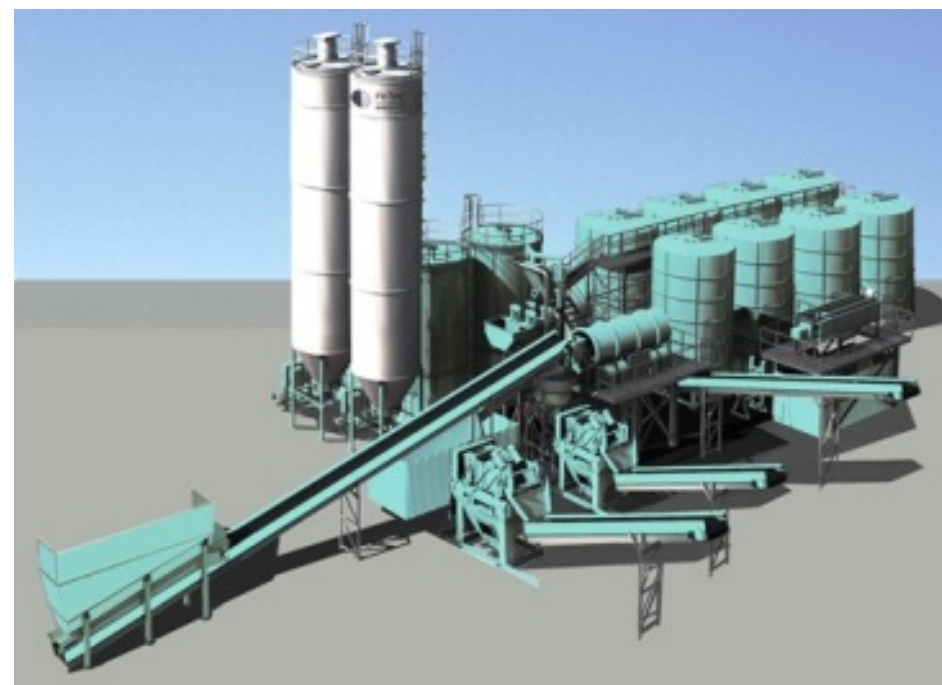
- Nelle celle previste dal progetto di bonifica, i terreni saranno scavati e inviati a vagliatura e/o a lavaggio, ovvero smaltiti direttamente.
- In caso di manufatti interrati, successivamente alle demolizioni, il materiale sarà frantumato e inviato anch'esso prima al vaglio e poi al lavaggio, ovvero direttamente smaltito.
- I terreni trattati in uscita dagli impianti, qualora conformi alla normativa, saranno riutilizzati in sito.

Esempi di sezioni di scavo



ESEMPI DI IMPIANTI DI SOIL WASHING

MILANOSESTO

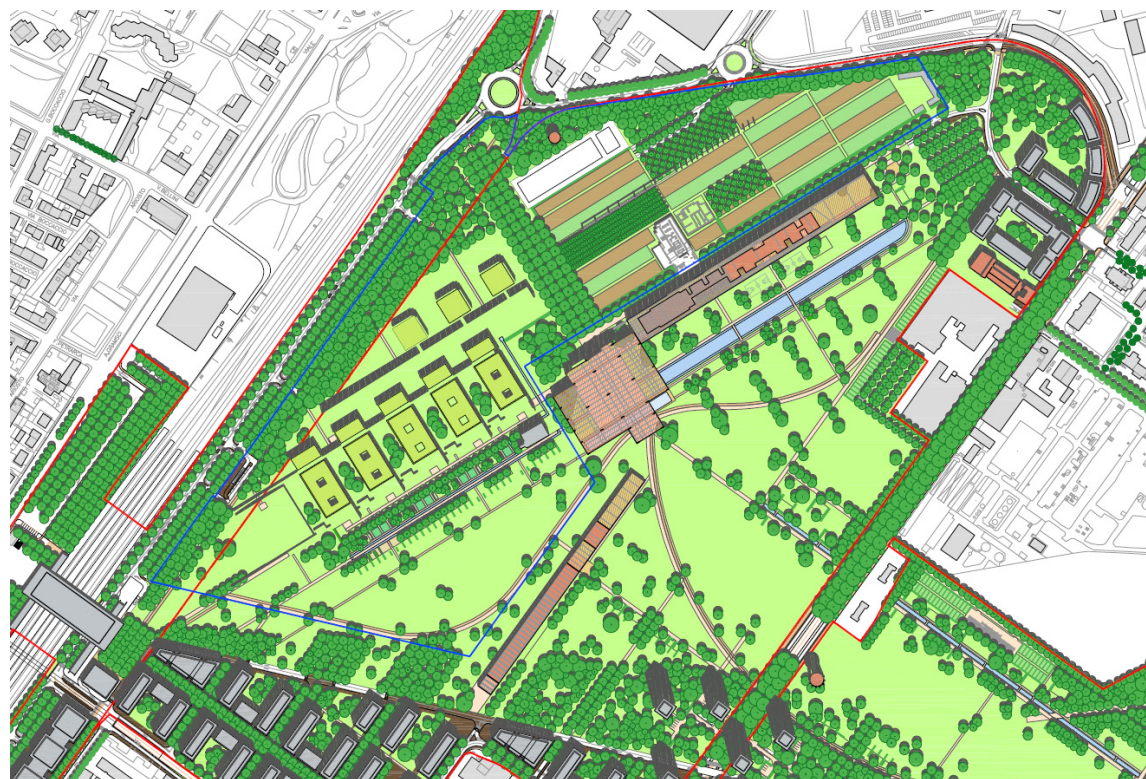
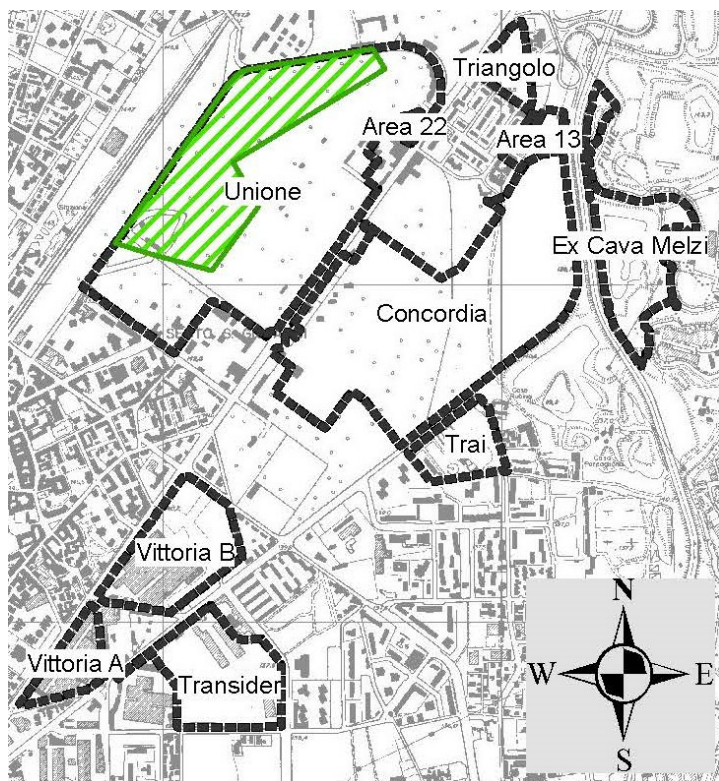


LOCALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI E RECUPERO IN SITO - PUNTI DI FORZA:

- ✓ Riduzione dell'impatto sul traffico dei trasporti per movimentare il materiale da trattare e quello trattato;
- ✓ Riduzione dell'impatto acustico dei mezzi pesanti nell'ambiente circostante;
- ✓ Riduzione dell'impatto atmosferico del traffico generato dai mezzi pesanti;
- ✓ Riduzione dell'impatto sulle discariche autorizzate eventualmente destinate a recepire i materiali da smaltire;
- ✓ Massimizzazione del riutilizzo dei terreni trattati;
- ✓ Riduzione dell'apporto di materiale certificato dall'esterno.



Primo Stralcio:
Aree destinate alla localizzazione della
Città della Salute e della Ricerca



Committente :

MILANOSESTO

Impresa affidataria:

GRANDI BONIFICHE
SOCIETÀ CONSORTILE S.r.l.

Grandi Bonifiche è l'impresa affidataria delle attività di bonifica delle aree, ricomprese nel perimetro dell'ambito «Ex Falck e Scalo Ferroviario», destinate alla localizzazione della Città della Salute e della Ricerca (i cui lavori sono stati autorizzati con DM 363 del 13.12.2013). I soci della consortile sono qui di seguito indicati:

AMBIENTHESIS S.p.A.

UNIRECUPERI S.r.l.

GERMANI S.p.A.

Inizio attività di scavo di bonifica:

2 febbraio 2015

Inizio realizzazione CdSR:

giugno 2016

PROGETTO DEFINITIVO DI BONIFICA:

- ✓ Con DM 363 del 13/12/13, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha autorizzato l'intervento di bonifica relativamente al primo Stralcio funzionale, corrispondente alle aree di localizzazione della "Città della Salute e della Ricerca" nel comparto Unione;

IMPIANTI MOBILI DI BONIFICA:

- ✓ in data 17/03/14, la Regione Lombardia ha emesso il correlato provvedimento di compatibilità ambientale (decreto n. 2261);
- ✓ in data 29/10/14, la Provincia di Milano ha rilasciato nulla osta alla campagna per il frantoio;
- ✓ in data 27/11/14, la Provincia di Milano ha rilasciato nulla osta alla campagna per il vaglio;
- ✓ in data 19/12/14, la Provincia di Milano ha rilasciato nulla osta alla campagna per l'impianto di soil washing.

Si segnala l'intervenuta sottoscrizione, in data 23 dicembre 2014, di apposita Convenzione tra Milanosesto e ARPA Lombardia in merito ai controlli che la stessa Agenzia sarà chiamata ad effettuare durante le attività di bonifica.

Gli obiettivi di qualità e di trasparenza ai quali Milanosesto si intende uniformare nelle attività di bonifica dei suoli saranno garantiti mediante rigoroso ricorso alle seguenti procedure:

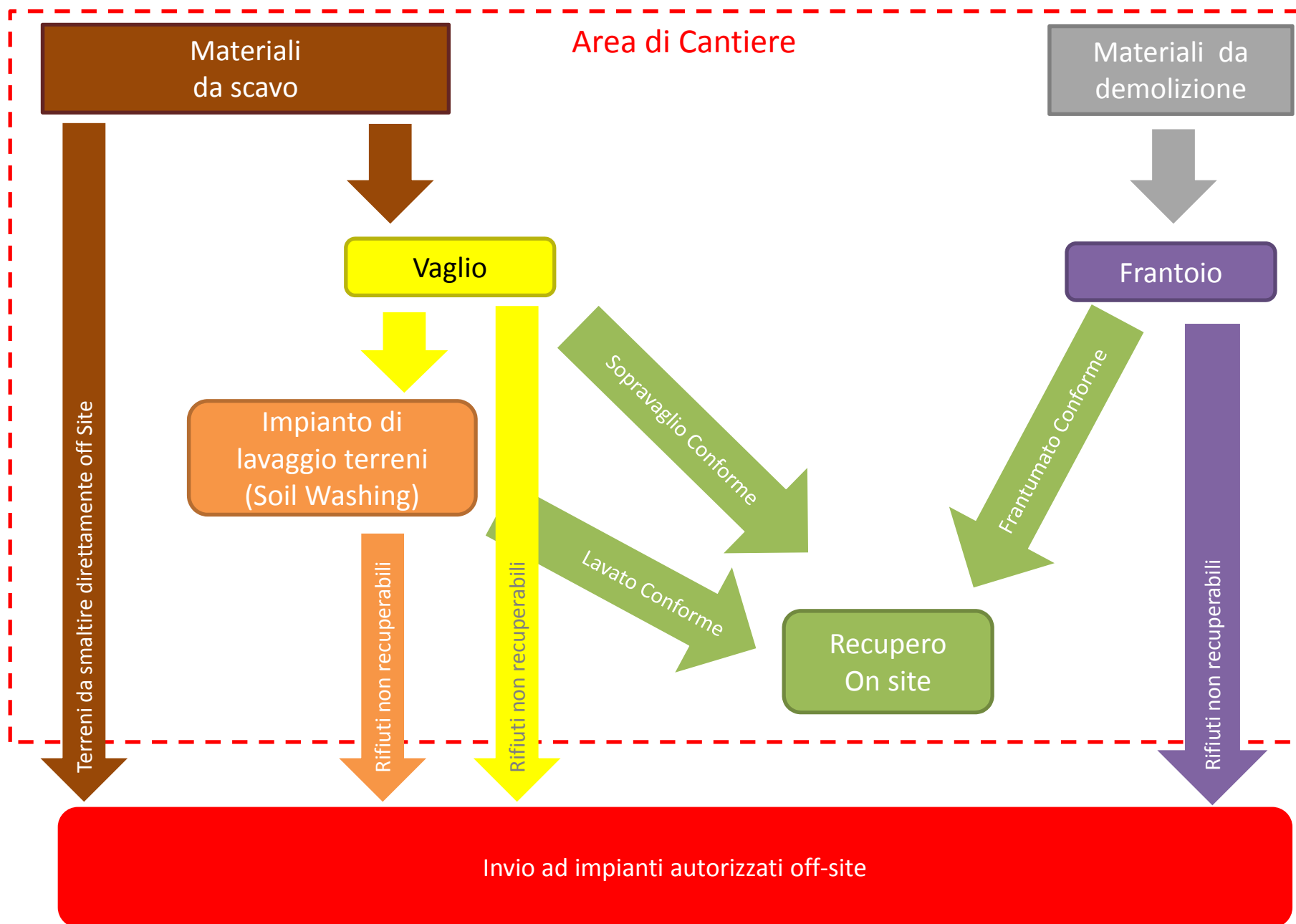
- ✓ **Applicazione del protocollo di legalità - già proposto alla Prefettura, da sottoscrivere anche e con gli altri Enti eventualmente interessati - a tutti i soggetti che, a vario titolo, avranno ad operare sul cantiere;**
- ✓ **Verifica delle maestranze presenti in cantiere attraverso sistemi di riconoscimento ai varchi di ingresso;**
- ✓ **Controllo dei varchi di accesso per la verifica dei mezzi, anche di trasporto rifiuti, in accesso/uscita dal sito;**
- ✓ **Sistema di videosorveglianza h24 su tutto il perimetro del cantiere e nelle zone operative nevralgiche;**
- ✓ **Applicazione dei sistemi ISO 9000 – ISO 14000 – OHSAS 18001 alle attività che verranno ivi svolte.**

Il primo Stralcio del progetto di bonifica delle aree "Ex Falck e Scalo Ferroviario" interessa parte del cosiddetto Comparto Unione, ed è relativo ai Lotti funzionali 1B, 1C, 2B, 2F (parte) e 2A (parte), in corrispondenza dei quali ricadono le aree interessate dalla localizzazione della Città della Salute e della Ricerca. L'estensione territoriale dei sedimi oggetto di bonifica è pari a circa 180.000 m².








I lavori in cui si sostanziano gli interventi di bonifica sono brevemente sintetizzabili nelle seguenti macro attività:

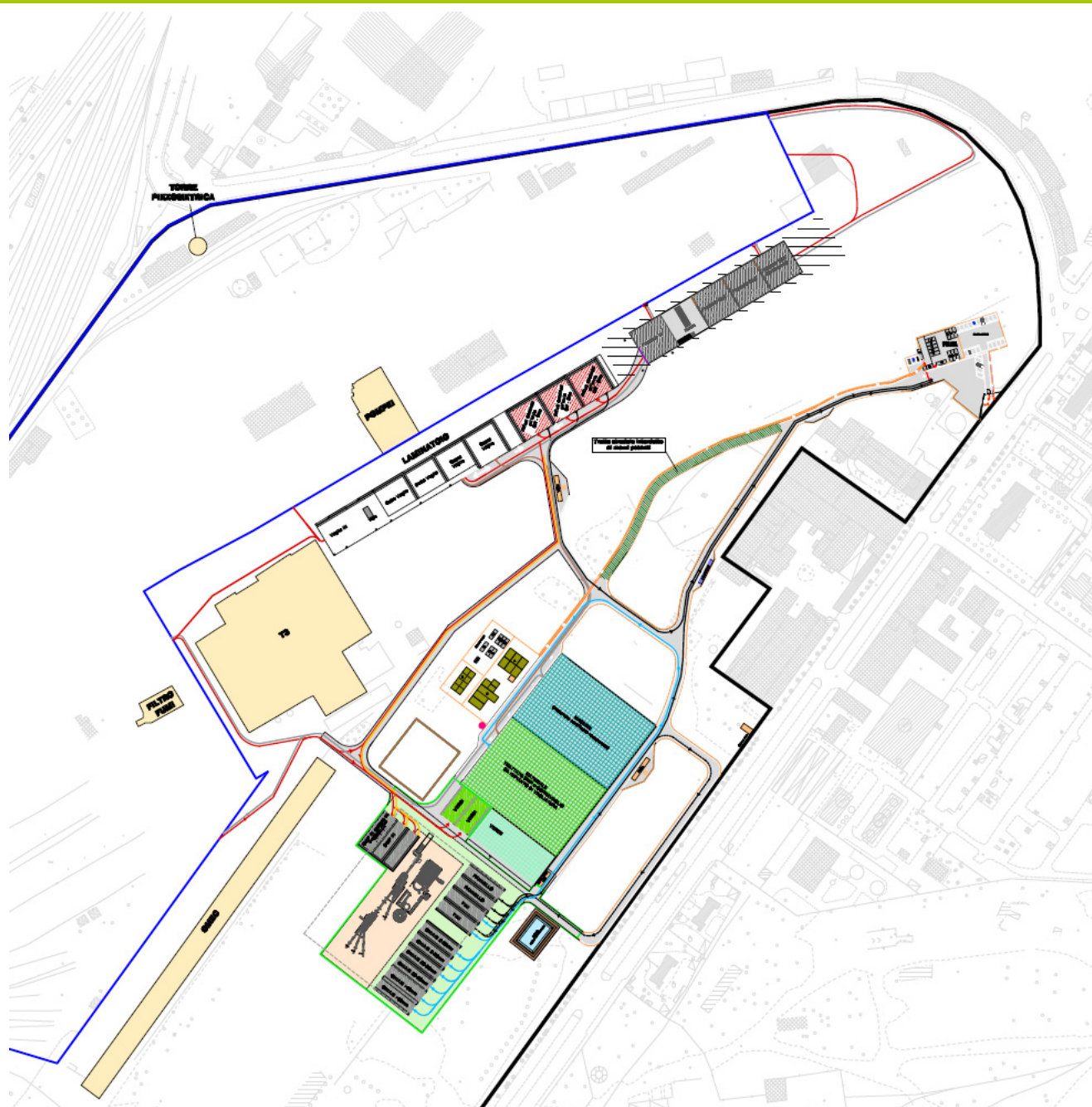
- Allestimento cantiere, apprestamento nuovo varco di accesso di Viale Italia, viabilità interna di cantiere, area “villaggio di cantiere” (uffici, spogliatoi, magazzino) – attività già effettuate;
- Allestimento area impianto di trattamento terreni/macerie (Soil Washing, frantoio, vaglio), nonché approntamento area impianto di trattamento acque di falda (misure di prevenzione) – attività già effettuate;
- Realizzazione pozzi per barrieramento idraulico (misure di prevenzione acque di falda) – attività già effettuate;
- Trattamento acque di falda emunte – attività in corso;
- Installazione impianti mobili (Soil Washing, frantoio, vaglio) – attività in corso di ultimazione;
- Scavi – attività in corso quanto ai terreni superficiali (scotico);
- Trasporti e smaltimenti off site – attività in corso per i terreni superficiali (scotico);
- Demolizioni e frantumazione;
- Vagliatura e lavaggio;
- Eventuali ritombamenti.




















Legenda

-  Perimetrazione Lotti Funzionali e relativa sigla identificativa
-  Perimetrazione Lotti Funzionali di cui al punto G. del verbale della C.D.S. decisoria del 19.11.2012
-  Perimetrazione area di cantiere già approvata
-  Nuove aree di cantiere
-  Aree di cantiere escluse



**LEGENDA:**

-  Platea di posizionamento impianto di Soil-Washing e limitrofe baie di alimentazione/scarico dei materiali, dotata di cordolo perimetrale
-  Baie di accumulo materiale in ingresso/uscita impianto di lavaggio
-  Baie destinate all'invio off-site dei rifiuti. Ciascuna baie contiene una singola tipologia (es. terreni, scorie, frantumato non recuperabile) identificata da apposita cartellonistica
-  Baie di accumulo terreno "verde" destinato a riutilizzo in sito
-  Area di stoccaggio materiale trattato in impianto di lavaggio e destinato a riutilizzo in sito
-  Area tecnica con vasca per accumulo acqua in uscita da impianto di trattamento MISE e vasca per accumulo acqua meteorica in uscita dalla rete di raccolta della platea di installazione impianto
-  PLATEA H 30 CM
-  PLATEA H 20 CM
-  Aree di lavoro associate all'impianto mobile di Frantumazione (aree di dislocazione preferenziale)
-  Aree di scavo e demolizione
-  Percorsi di transito automezzi (dummers, autocarri a 3 o 4 assi, ecc.) per il trasporto dei rifiuti dalle aree di scavo verso gli impianti (impianti di soil-washing e impianto di vagliatura) e le aree di stoccaggio provvisorio per la caratterizzazione (terreni a smaltimento off-site / terreni "verdi")
-  Percorsi di transito automezzi (dummers, autocarri a 3 o 4 assi) per il trasporto dei materiali recuperati, già certificati, a valle del trattamento con impianto mobile autorizzato di frantumazione, provenienti dalle aree di lavoro del frantoio interne alle aree di scavo e diretti all'area di stoccaggio temporaneo in attesa del riutilizzo in sito
-  Percorsi di transito automezzi (dummers, autocarri a 3 o 4 assi) per il trasporto del sottovaglio dall'impianto di vagliatura verso le baie di alimentazione dell'impianto di soil-washing
-  Percorsi di transito automezzi (dummers, autocarri a 3 o 4 assi) per il trasporto del materiale recuperato a valle del trattamento con impianto mobile autorizzato di vagliatura (sopravaglio), già certificato, dall'impianto di vagliatura verso l'area di stoccaggio dei materiali recuperati in attesa del riutilizzo nel sito
-  Percorsi di transito automezzi (dummers, autocarri a 3 o 4 assi) per il trasporto del materiale recuperato a valle del trattamento con impianto mobile autorizzato di soil-washing, già certificato, dall'impianto di soil-washing verso l'area di stoccaggio dei materiali recuperati in attesa del riutilizzo nel sito
-  Percorsi di transito (previsti effettivi ed eventuali) degli automezzi (automezzi autorizzati per il trasporto su strada) per il trasporto e conferimento agli impianti off-site dei rifiuti da smaltire al di fuori del sito (con passaggio in impianto lavaggio ruote e pesa)
-  Serbatoio gasolio

PORTINERIA DI CANTIERE

- | | |
|------------|--|
| 1 e 2 | = Sala mensa |
| 3 | = Ufficio con bagno |
| 4, 5 e 6 | = Sala Riunioni |
| 7 | = n° 3 Bagni |
| 8 | = Spogliatoio bianco/nero per visitatori |
| 9, 10 e 11 | = Spogliatoio bianco/nero per operatori |
| 12 e 13 | = Uffici per guardiania con bagno |
| 14 | = Infermeria |

CAMPO BASE

- | | |
|------------|----------------------------|
| 15 | = n° 3 Bagni |
| 16, 17, 18 | = Ufficio con bagno |
| 19 | = Infermeria |
| 20 e 21 | = Sala Riunioni |
| A, B e C | = box e uffici di cantiere |



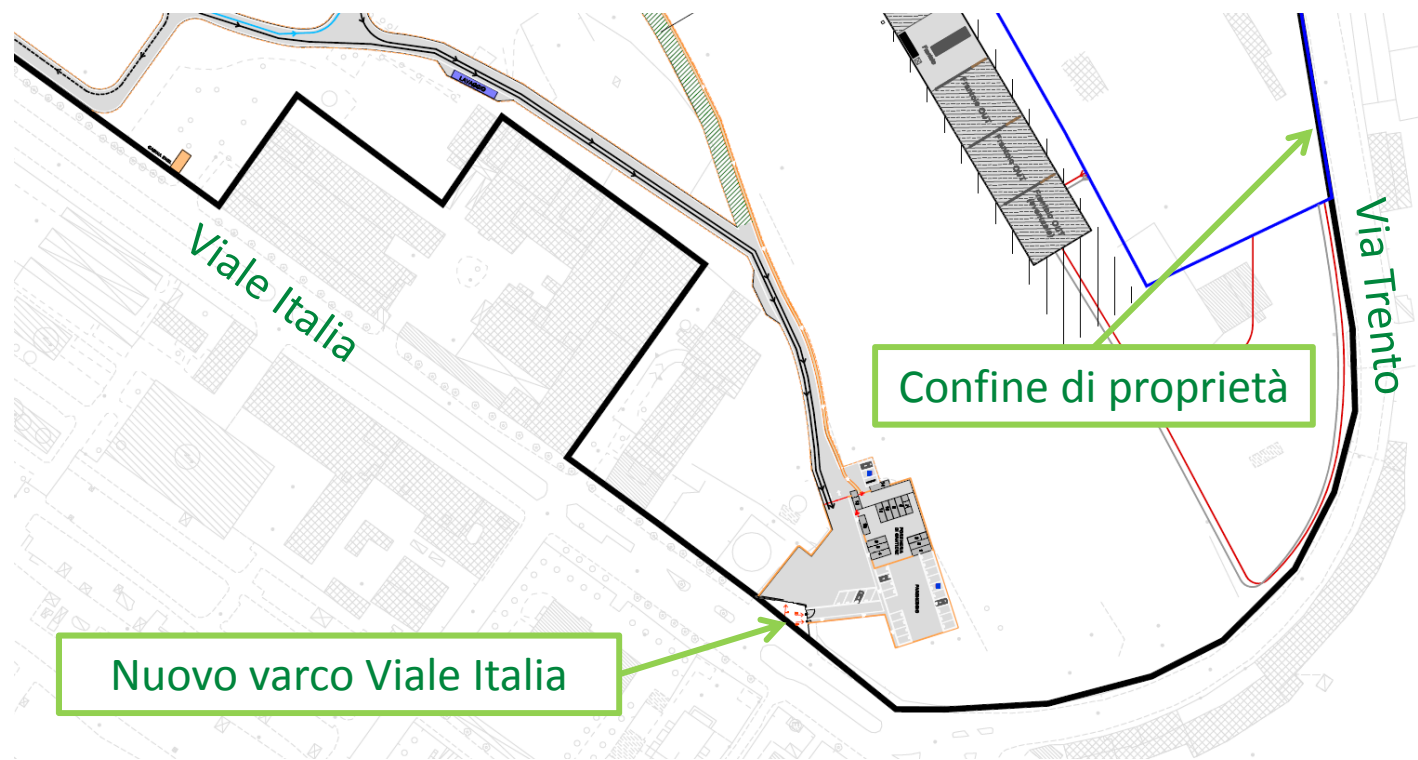
Sarà realizzato un ingresso semaforizzato del cantiere su Viale Italia con allestimento delle strutture di accesso e di accoglienza per i visitatori autorizzati e per gli Enti, comprensive degli spazi per riunioni e per gli spogliatoi a loro dedicati.

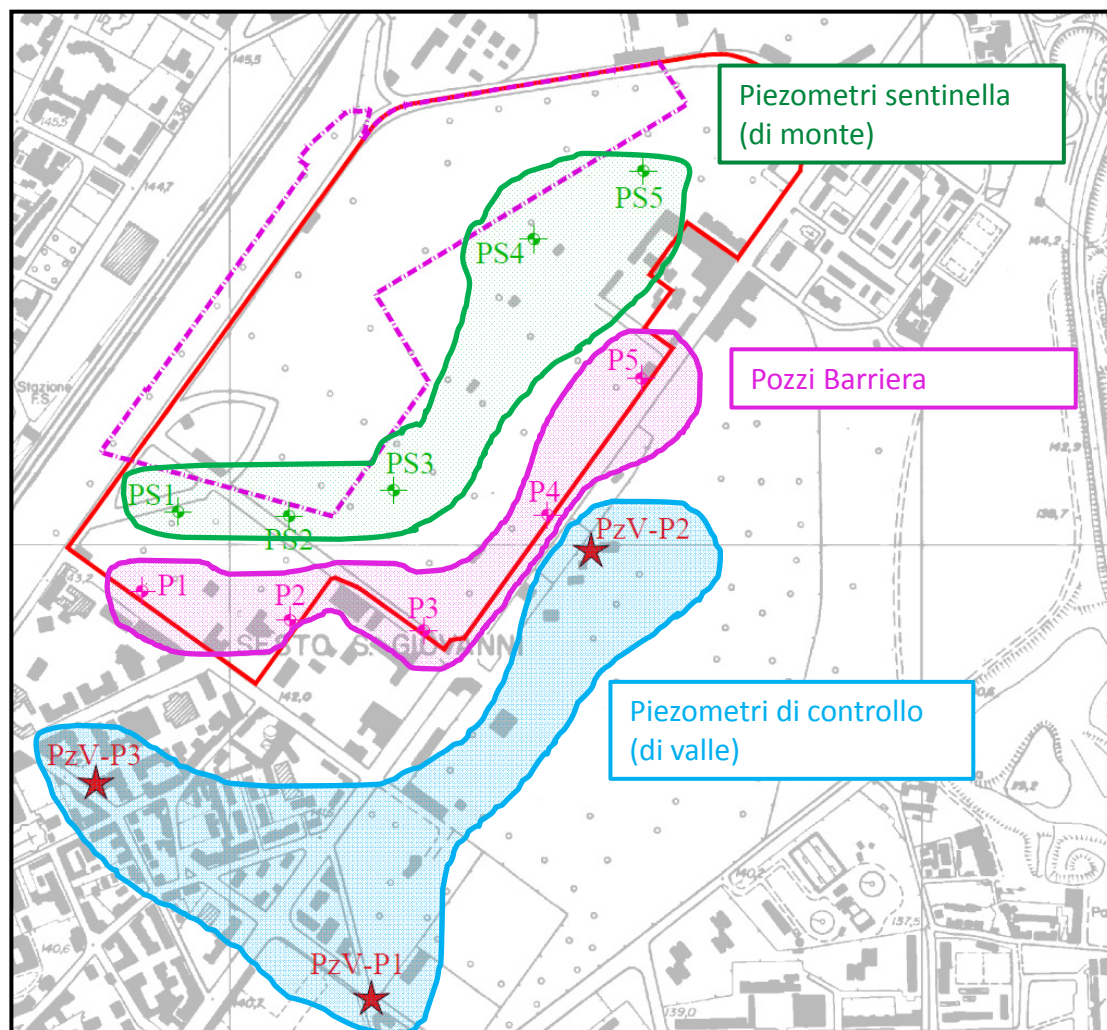
Sono stati inoltre allestiti gli spogliatoi per le maestranze di cantiere.

La zona è delimitata dall'area di cantiere circostante, e demarcata in modo chiaro.

E' stata anche allestita una baracca di transito per l'accesso in cantiere, ove vengono, altresì, esposte le eventuali comunicazioni per le maestranze con finalità di sicurezza e/o la custodia dei DPI per i visitatori.

E' stato approntato un percorso pedonale delimitato e separato dalla viabilità carraia, avente funzione di collegamento dell'accesso di Viale Italia all'area di cantiere.



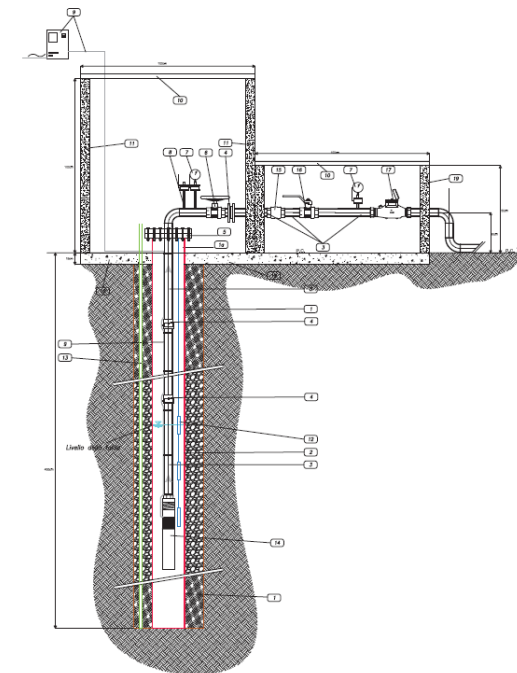
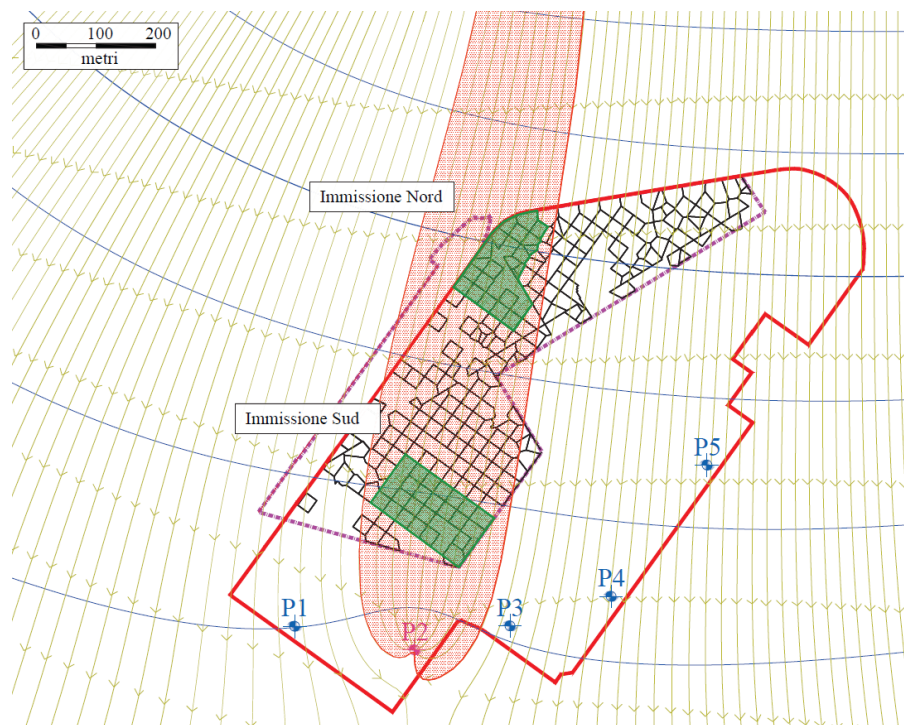









Le misure di prevenzione finalizzate ad impedire la diffusione della eventuale contaminazione nelle acque sotterranee durante le attività di bonifica, si sostanziano in un sistema di pozzi-barriera ed in un impianto di trattamento delle acque di falda. Tali misure sono state prescritte dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in seno al Decreto n. 363 del Dicembre 2013, di autorizzazione all'effettuazione degli interventi relativi al primo Stralcio del progetto di bonifica (a valere sui sedimi di localizzazione delle aree di localizzazione della Città della Salute e della Ricerca in comparto Unione).

L'impianto di captazione è costituito da n. 5 pozzi di 400mm di diametro e profondi 40m, localizzati lungo il perimetro Sud ed Est del comparto Unione. L'ubicazione dei pozzi è stata definita, a livello progettuale, in modo tale da assicurare dei fronti di richiamo coalescenti, di ampiezza complessiva sufficiente a coprire le aree relative agli scavi di bonifica dei terreni previste in questa fase (primo Stralcio). A monte e a valle dei pozzi, sono stati realizzati dei piezometri (pozzi sentinella a monte, e pozzi di controllo a valle) per la verifica del corretto funzionamento della barriera.

In funzione delle prove di pompaggio effettuate contestualmente alla realizzazione di ogni pozzo, è stato possibile ottenere nuovi dati che hanno permesso di ritardare la configurazione della barriera idraulica. L'emungimento da ciascun pozzo della barriera, ovvero da più pozzi contemporaneamente, è pari a 50 mc/h (13,9 l/s).

In data 2 febbraio 2015 è stato avviato il pompaggio del pozzo n. 2, con contestuale trattamento delle relative acque emunte a copertura degli scavi superficiali attivati a valere sulle aree di localizzazione della Città della Salute e della Ricerca.



-  Punti di immissione della contaminazione nei modelli di trasporto realizzati
-  Coni di influenza dei pozzi della barriera idraulica in emungimento
-  Perimetrazione area Unione
-  Perimetrazione area "Città" della Salute e della Ricerca"
-  Linee isopiezometriche da modello di flusso
-  Pozzo della barriera idraulica in emungimento
-  Pozzo della barriera idraulica in emungimento



I dati sintetici di progetto (suscettibili di variazione in fase di esecuzione, anche sulla base agli esiti dei risultati dei test di cessione sui materiali di riporto) relativi alle attività di scavo sono riportati nella seguente tabella:

Volumi di demolizione/scavo [mc]	
Quantità di materiale oggetto di demolizione	90.984,75
Scavi di bonifica relativi terreni/riporti da sottoporre a trattamenti o smaltimenti off-site	390.561,25
Terreni/riporti da sottoporre a trattamento on-site di vagliatura con impianto mobile autorizzato	90.766,45
Terreni/riporti da sottoporre a trattamento on-site di "soil-washing" con impianto mobile autorizzato	282.919,10
Terreni da inviare direttamente a smaltimento	16.875,70

MODALITÀ DI ESECUZIONE

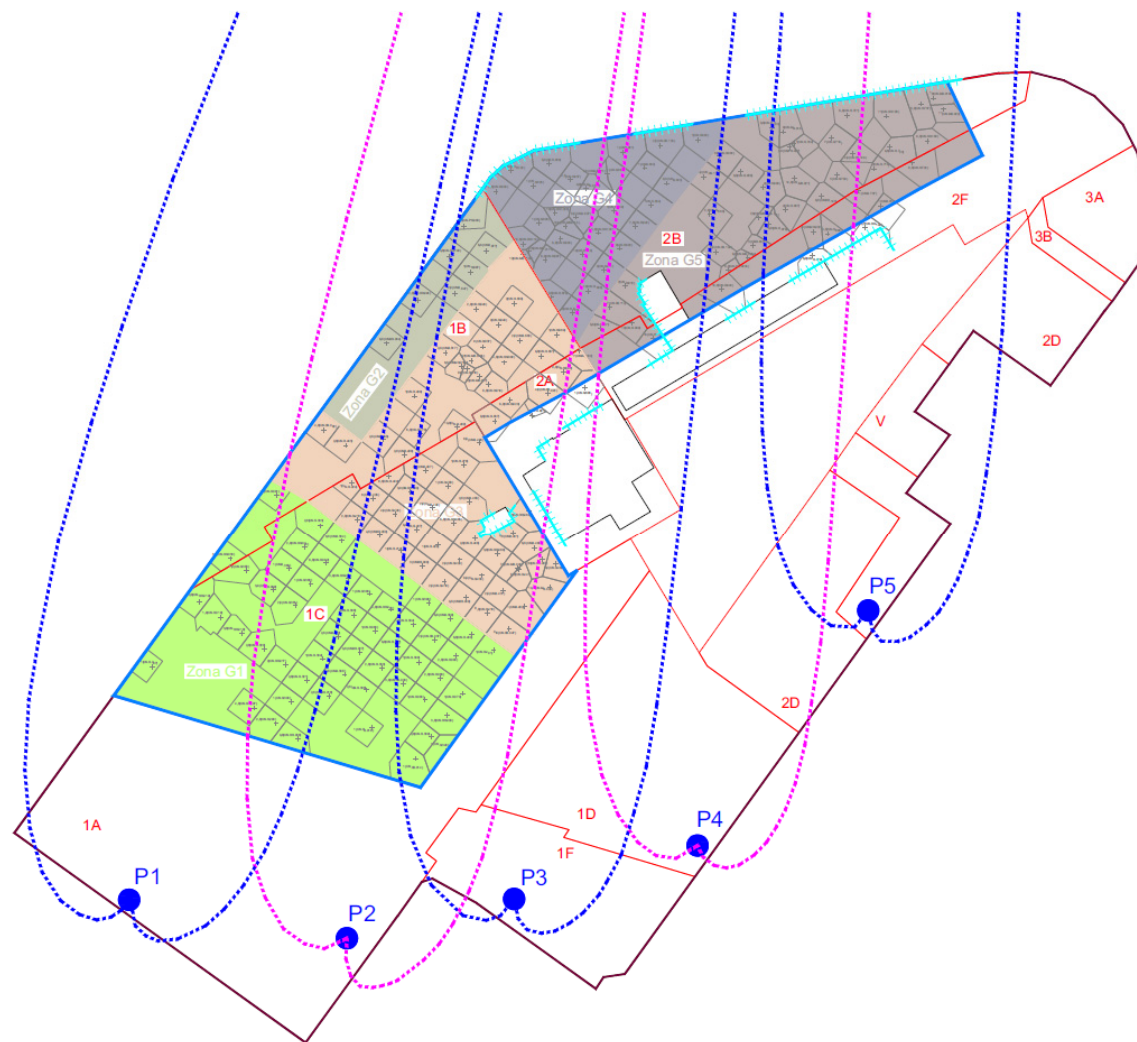
Lo scavo del materiale da rimuovere sarà eseguito operando secondo le modalità di seguito sinteticamente riepilogate.

Lo scavo avanzerà, in linea di massima, lungo strisce parallele, con direttrice primaria Sud-Ovest - Nord-Est, procedendo per successive strisce lungo la direttrice secondaria Nord/Ovest - Sud/Est.

Le celle verranno scavate lungo la striscia, seguendo la direttrice secondaria di scavo. Tale procedura sarà ripetuta in modo iterativo fino al completamento della rimozione del terreno nella striscia fino alle profondità previste, con approfondimenti successivi di scavo.

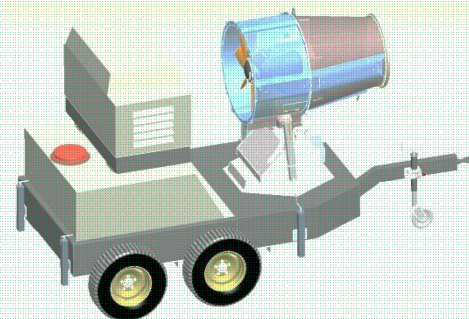
Il materiale contaminato rimosso durante le attività di scavo sarà inviato alle baie di caratterizzazione in funzione del destino previsto nel Progetto Definitivo di Bonifica (vagliatura, soil washing, terreno verde, smaltimento diretto off-site).

Legenda:	
	Confine Stralcio 1 - Comparto Unione
	1B Confine dei Lotti funzionali e relativa denominazione
	Confine aree oggetto dell'intervento di bonifica (Stralcio 1 - CdSR)
	Celle operative e relativa denominazione
	P3 Pozzi barriera previsti nell'ambito degli interventi di MISE della falda (ubicazione come da "Progetto Barriera Idraulica a presidio della falda durante gli scavi di bonifica", predisposto da Ambiente s.c. - giugno 2014)
	Fronti di richiamo generati di pozzi barriera (Portata di funzionamento del singolo pozzo: 50 mc/h, come da "Progetto Barriera Idraulica a presidio della falda durante gli scavi di bonifica", predisposto da Ambiente s.c. - giugno 2014)
	Opere di difesa e presidio a cura della Committente (tracciato indicativo, come da PDB approvato)
	Zona geotecnica G1
	Zona geotecnica G2
	Zona geotecnica G3
	Zona geotecnica G4
	Zona geotecnica G5

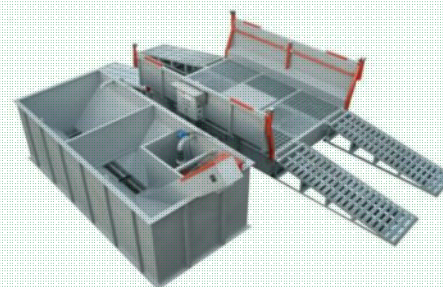


MISURE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE

Le polveri sono abbattute con impianti di irrigazione e/o cannoni nebulizzatori



Le ruote dei mezzi e i cingoli sono lavate in apposite baie di lavaggio



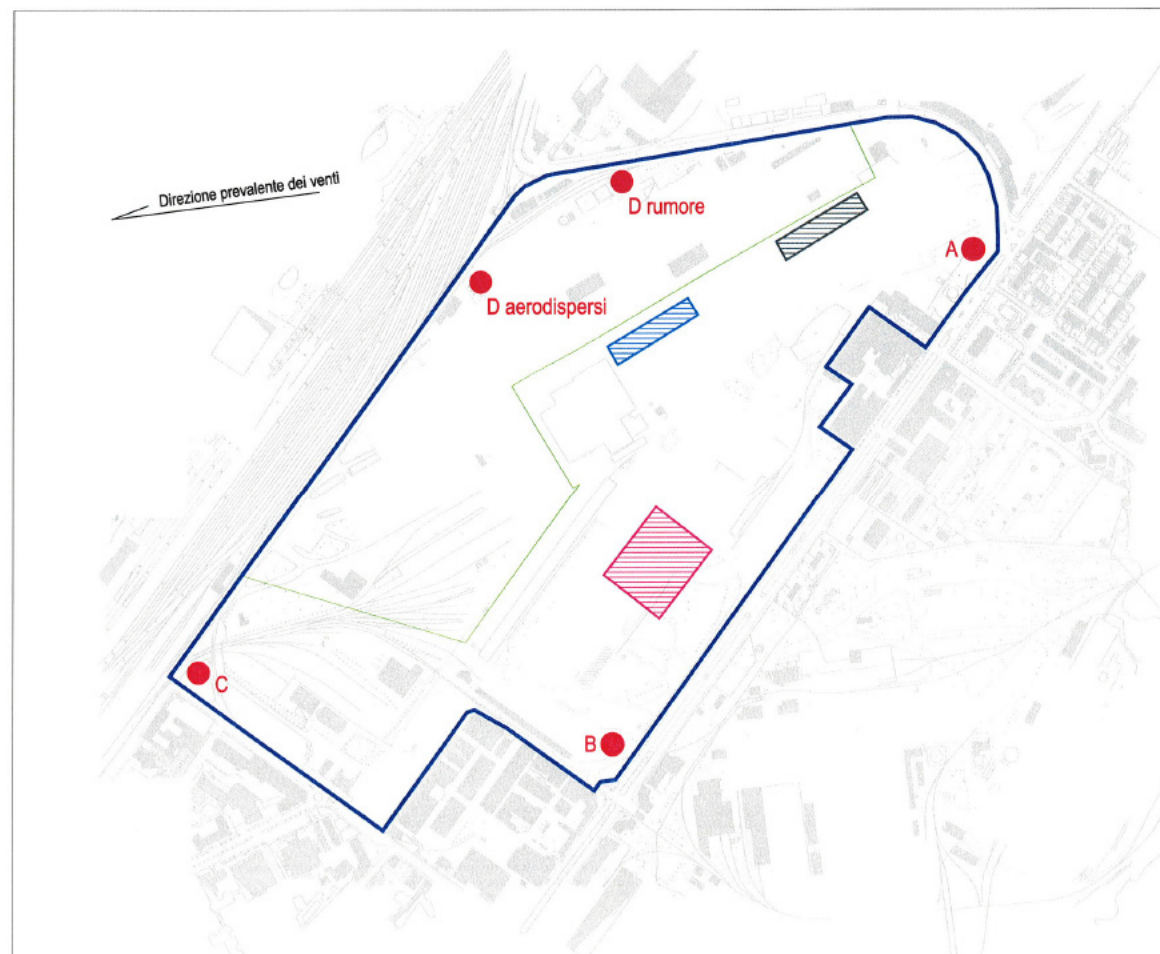
MISURE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE

Nel corso della campagna di bonifica è previsto sono previste attività di monitoraggio della qualità dell'aria e del rumore, finalizzate a controllare gli eventuali impatti durante scavi, movimentazione, trattamento dei terreni, nonché e durante la circolazione dei mezzi di trasporto, con l'obiettivo di valutare l'efficacia dei sistemi di abbattimento e mitigazione previsti.

Il rilevamento sarà eseguito mediante l'installazione di centraline, posizionate in corrispondenza delle aree ritenute più significative in funzione della direzione prevalente dei venti e della localizzazione delle attività previste sull'area, così come concordato con gli Enti preposti.

Sono, altresì, previste azioni di un monitoraggio del rumore, da attuarsi mediante l'allestimento di fonometri di campo.

Nel mese di febbraio 2015, sono stati effettuati, in contraddittorio con ARPA, i c.d. monitoraggi del «bianco», finalizzati ad acquisire - allo stato di fatto - un preciso riferimento acustico ed atmosferico



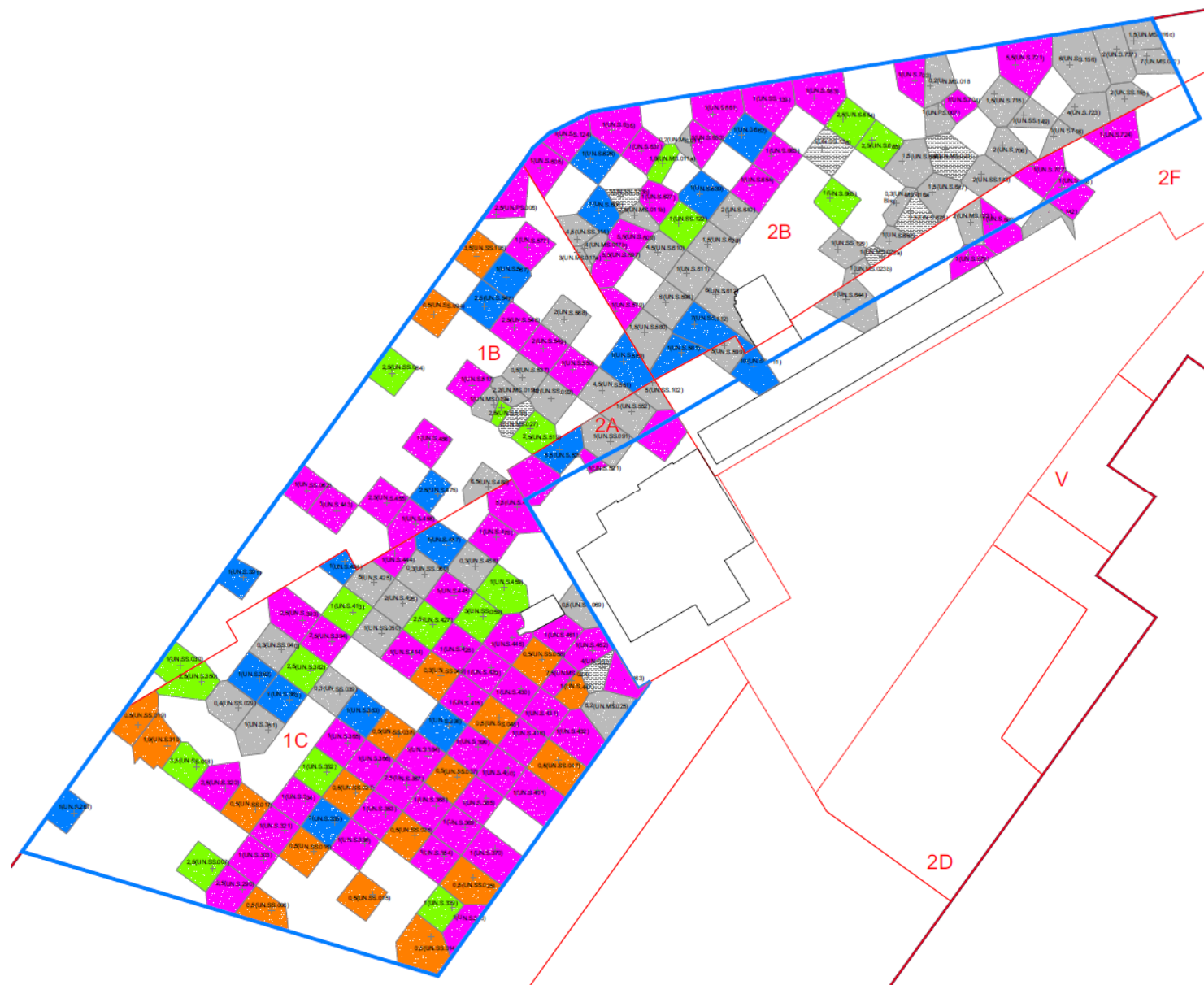
Legenda:	
	Confine Stralcio 1 - Comparto Unione
	Confine aree oggetto dell'intervento di bonifica (CdSR)
	Postazione di monitoraggio
	Aree di lavoro associate all'impianto mobile di Soil-Washing
	Aree di lavoro associate all'impianto mobile di vagliatura
	Aree di lavoro potenzialmente utilizzate per l'impianto mobile di frantumazione

Nel 2006 sono terminate le demolizioni degli edifici fuori terra con la relativa bonifica dei materiali contenenti amianto.

Ad oggi restano da demolire manufatti interrati, cunicoli, pavimentazioni e fondazioni.



Legenda destini celle-strati



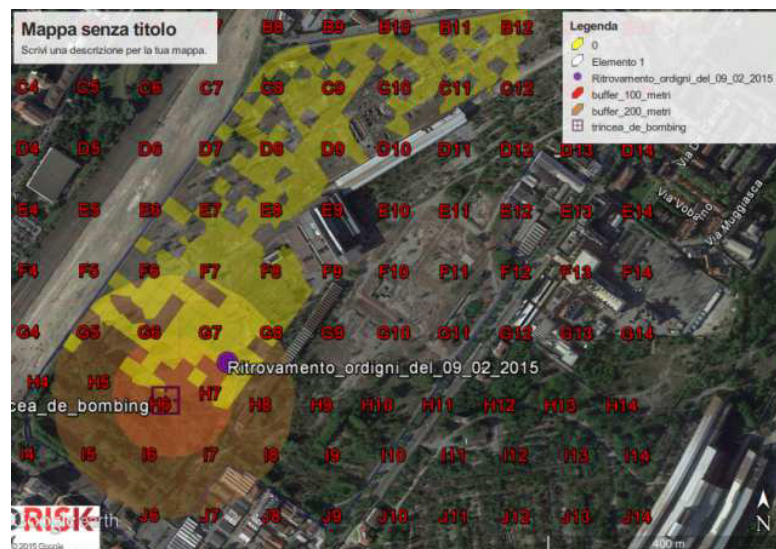
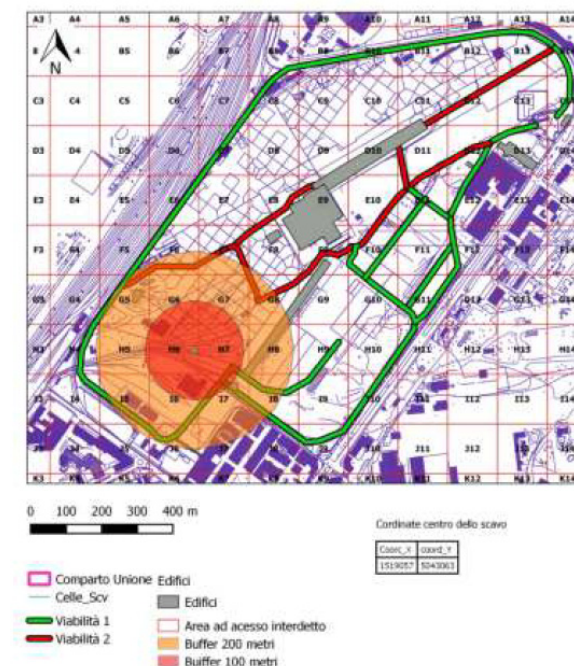
[illegible]

Nel corso di svolgimento delle attività, sono stati rinvenuti nel comparto Unione, tra febbraio e marzo 2015 – circa 40 residuati bellici tra granate e proiettili di mortaio. Detti residuati sono stati fatti brillare in loco dal genio militare.

Trattasi di munizioni stoccate, probabilmente da inviare a fusione, nelle quali era stata tolta la parte nobile.

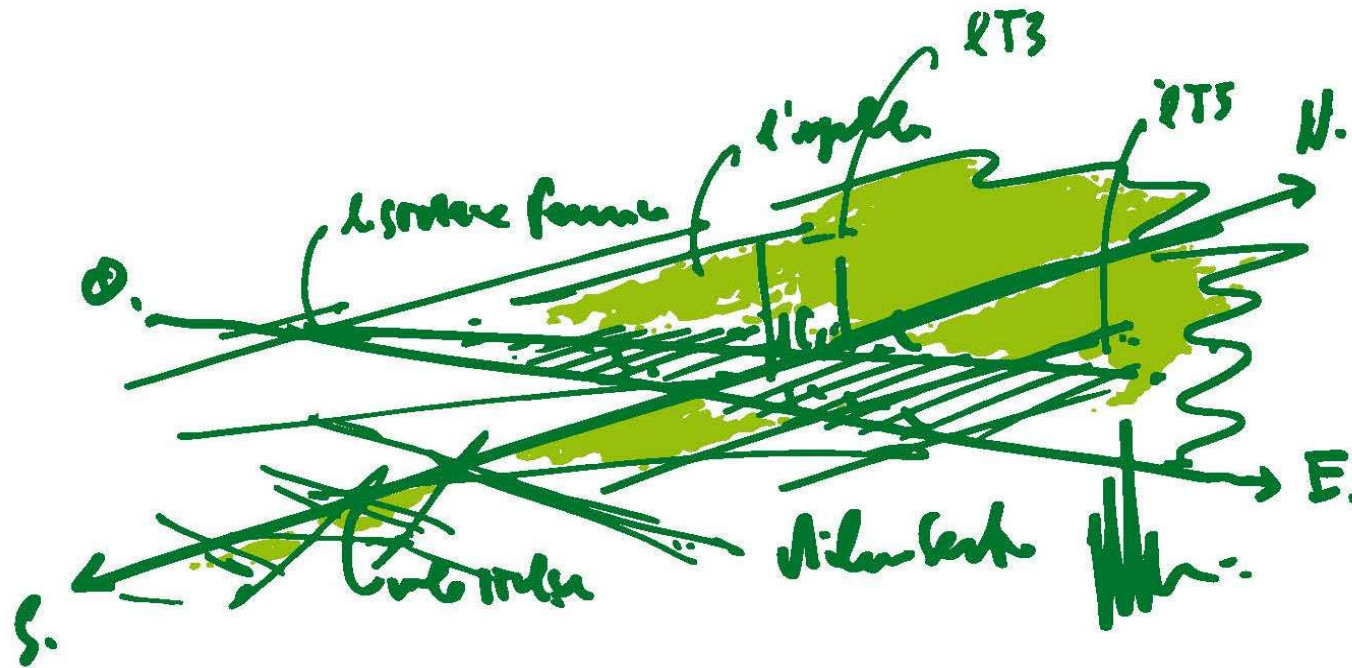
Le operazioni di scavo sono state sospese e successivamente riprese un volta messo in sicurezza il sito, così come accertato dagli Enti preposti.

Al fine di prevenire potenziali rischi, gli scavi limitrofi sono stati effettuati con assistenza di ditta specializzata in bonifica ordigni bellici.



Nel mese di Aprile a seguito degli scavi di scotico sono stati rinvenuti possibili materiali contenenti amianto. Il sito è stato immediatamente messo in sicurezza mentre terreni e cumuli venivano campionati e analizzati. Avendo le analisi confermato la presenza di amianto è stato aperto un Piano di Lavoro presso la ASL competente al fine di seguire le lavorazioni con specifica procedura.





MILANO SESTO

Sesto San Giovanni, 5 maggio 2015

Grazie